



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

Prot. nr. 0483/31 – SG.34 – TON.

Roma, 26 luglio 2016

On.le Federica MOGHERINI

Commissione Europea

Rue de la Loi / Wetstraat 200

1049 1049 Bruxelles

BELGIUM

All'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza

**OGGETTO: RIFLESSIONE SU OPPORTUNITA' SERVIZIO ALL'ESTERO
SENZA ARMI**

On. Mogherini,

come noto il Sindacato Autonomo di Polizia si batte da tempo per difendere i valori della giustizia e della verità per il comparto della sicurezza pubblica, nell'interesse dei cittadini e delle migliaia di poliziotti italiani che ci onoriamo di rappresentare.

Come Lei saprà, siamo impegnati quotidianamente, con tutti i mezzi civili che l'ordinamento ci offre, per affrontare le innumerevoli criticità e problematiche che attanagliano gli Uffici di Polizia di tutta Italia, alcune delle quali presentano una gravità non accettabile, poiché spesso espongono a rischi inutili o evitabili gli appartenenti alla Polizia di Stato, o peggio ancora l'intera collettività indifferenziata.

In tal senso, le nostre battaglie vertono alla difesa della vita e dell'incolumità del personale di polizia, per tutelare i colleghi e le loro famiglie, nonché la cittadinanza tutta, che subisce troppo spesso drammatiche perdite relative alle Forze dell'Ordine, sia in termini economici che di negata tutela.



SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

In ragione di ciò segnaliamo con viva preoccupazione l'ennesima situazione in cui operatori di polizia vengono esposti a rischi evitabili. In questi giorni, infatti, si sta svolgendo un servizio internazionale di polizia disposto con operatori in divisa, alla guida di autoveicoli con colori d'istituto, del tutto privi di armamento.

Nello specifico, in occasione della manifestazione "Rescue Vlissingen" sul soccorso pubblico prevista per il 26 e 27 luglio p.v. a Vlissingen (Olanda), i nostri colleghi - automontati su due veicoli con colori d'istituto, di cui uno Lamborghini - sono stati costretti a lasciare l'armamento di dotazione al valico svizzero di Ponte Chiasso, e da lì attraversare Svizzera, Francia, Lussemburgo, Belgio con circumnavigazione di Bruxelles, per poi raggiungere l'Olanda.

Orbene, appare lapalissiano che obbligare un obiettivo sensibile, come due autoveicoli della Polizia di Stato con quattro operatori, ad attraversare mezza Europa senza armi rappresenti una disposizione gravissima e inammissibile, specie in un momento storico con allarme terrorismo ai massimi livelli.

Non vi è chi non veda in ciò un totale disinteresse ed indifferenza per gli appartenenti alle Forze dell'Ordine, la cui incolumità personale sembra non avere importanza alcuna.

Pertanto, ferma la necessità di rispettare gli accordi internazionali ed i vincoli imposti all'Italia dall'appartenenza all'Ordinamento Europeo, **si significa la necessità di rivedere l'attuale politica che non consente agli appartenenti delle Forze di Polizia, che si recano in missione all'estero, di portare con sé l'armamento individuale**, specie quando ciò avviene in uniforme e a mezzo veicoli con colori d'istituto; ciò sia per il fine di consentire l'effettivo espletamento della missione istituzionale della Polizia di Stato, sia per l'eventuale necessità di difesa personale.

Ci consenta perciò di significare che la gravissima situazione internazionale impone di rivedere i precedenti accordi sull'armamento della Polizia di Stato, quando è in missione fuori dai confini nazionali, per tutelare la vita e la dignità degli operatori di polizia e per evitare di occasionare ulteriori



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

tragici fatti eclatanti, ai quali il terrorismo internazionale tende ormai sempre con maggiore frequenza.

Tutto ciò assume poi il sapore del paradosso se accostato alle recenti dichiarazioni del Ministro dell'Interno, secondo il quale i colleghi della Polizia di Stato dovrebbero andare in giro sempre armati, anche quando sono fuori servizio d'istituto ed in tenuta borghese. Ci chiediamo, con immensa preoccupazione, quale sia la razionalità di un Amministrazione che pretende comportamenti contraddittori e senza la minima ponderazione per gli effetti pratici e giuridici che le disposizioni impartite comportano per gli appartenenti.

Siamo sicuri che non resterà insensibile e indifferente a questa nostra richiesta, e che il suo intervento sarà forte e costruttivo, come il caso e la necessità consente e pretende, perché ad oggi le Forze di Polizia stanno subendo una insensata inibizione, a totale danno della brava gente, cittadina o straniera che sia.

Con i migliori saluti

IL SEGRETARIO GENERALE

- Gianni Tonelli -